

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI NONCHÉ DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEL CAM, IN N. 6 COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA S.R.R. PALERMO – AREA METROPOLITANA".

CHIARIMENTI/RISPOSTA A QUESITI

Atteso che una Ditta ha posto testualmente il seguente quesito.

1 - In merito alla determinazione del costo della manodopera vi sono, nei diversi documenti di gara, alcune incongruenze, In particolare nel documento denominato "Progetto dei 6 Comuni" si dice che il costo del personale previsto è quello del CCNL per Aziende Municipalizzate, mentre il disciplinare riporta "per quanto riguarda le unità di personale da dover utilizzare in appalto, non immesse nei ruoli delle cessande Società/ConSORZI d'ambito e pur tuttavia ricomprese nella dotazione organica di cui all'art. 7, comma 9 della Legge Regionale 9/2010 e sue ss.mm.ii, (personale dipendente di ditte terze affidatarie di servizi di igiene ambientale e/o comunque all'uopo connessi), il relativo costo è stato stimato in conformità alle vigenti Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al D.D n 7012017 del 01/082017 - Settore Privato. Mentre, per quanto concerne le unità di personale da dover utilizzare in appalto, immesse nei ruoli organici delle cessande Società/ConSORZI d'ambito ed ovviamente ricomprese nella dotazione organica di cui all'art. 7, comma 9 della Legge Regionale 9/2010 e sue ss.mm.ii. con prioritario titolo all'impiego presso il nuovo Gestore subentrante ed affidatario del presente appalto, il relativo costo è stato stimato in ossequio alle vigenti Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al D.M del 21/05/2015 - Settore Pubblico". Altra cosa è prevista nella "Relazione Generale" nella quale relativamente alla determinazione del costo del personale ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Codice le tabelle riepilogative non riportano alcuna distinzione fra CCNL pubblico e privato.

2 -All'art. 38 del C.S.A è previsto che "Il personale di cui ai commi 6 e 7 dell'art.19 L.R. 9/2010, assunto all'esito delle procedure volte a garantire il definitivo avvio del servizio di gestione, è utilizzato dai soggetti affidatari dell'appalto che ne assumono la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare, anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per l'erogazione delle retribuzioni." Tale previsione, come è a conoscenza di codesto Ente, già in passato ha avuto sia delle difficoltà interpretative che applicative. Infatti in precedenza anche questa Azienda, prima di poter assumere direttamente il personale proveniente dalle precedenti gestioni, ha dovuto ricorrere all'istituto del distacco del suddetto personale. Ciò premesso si chiede di conoscere se tutto il personale, sia proveniente da Aziende private che dalle Società/ConSORZI, sarà direttamente assunto dall'appaltatore o vi sarà un distinguo fra gli uni e gli altri.

3 - In merito alla tipologia di CCNL da applicare ai lavoratori gli artt. 10 e 24 del C.S.A. fanno riferimento esclusivamente al CCNL Utilitalia. Ci corre l'obbligo di far notare a codesto Ente che nel caso in cui l'appaltatore, fosse un'Azienda privata, questa sarebbe obbligata all'applicazione del CCNL FISE ASSOAMBIENTE- Aziende Private. A tal riguardo di chiedono chiarimenti in merito.

4 - I documenti di gara prevedono 135,50 unità per lo svolgimento dei servizi, quantificandone il relativo costo. Si chiede l'invio di un elenco dettagliato di tutti i lavoratori, distinti per ognuno dei sei Comuni, con i relativi nominativi, scatti di anzianità, data di assunzione, periodo di permanenza nel parametro "B" e quant'altro risultasse necessario per la ns. determinazione del connesso costo.

5 - L'art. 10 del C.S.A prevede: *"Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalle precedenti gestioni sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii. dal D.Lgs. n.152/2006 art.202, dal progetto Tecnico della presente gara, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguentemente tenendo conto dell'elenco del personale della dotazione organica della SRR approvata dall'Assemblea dei Soci e che ha ottenuto parere positivo dalla Giunta Regionale (Delibera n.265 del 27.07.2016) e presa d'atto da parte del Presidente della Regione n.-1676/GAB del 29.07.2016."*

Quanto sopra contrasta con la recente giurisprudenza della Corte d'Appello del Tribunale di Palermo che con diverse sentenze (n. 409/2020, n. 721/2018) ha sancito il principio secondo cui le disposizioni previste all'art. 6, sia del CCNL UTILITALIA che quello del CCNL FISE ASSOAMBIENTE che regola il diritto dei lavoratori al passaggio presso la ditta subentrante, nel caso di passaggio di gestione prevale sia sulle leggi regionali che sugli eventuali accordi con le OO.SS, nel caso in questione sia sulla legge n. 9/2010 che sull'accordo quadro del 06/08/2013. Pertanto si chiede di conoscere se vi sia altro personale in aggiunta alle 135,50 unità, che abbia maturato il diritto al passaggio presso il nuovo gestore. Tale ns. preoccupazione nasce dal fatto che in alcuni Comuni, di cui alla gara in oggetto, si sono susseguite diverse procedure di gara che hanno consentito di svolgere il servizio di igiene urbana a diversi operatori privati. Tale circostanza potrebbe comportare un aumento esponenziale del numero dei lavoratori aventi diritto al passaggio di gestione, con una inevitabile indeterminazione sul numero dei lavoratori oggetto di transito e quindi del relativo costo della manodopera.

6 - Si chiede di conoscere se attualmente, nei sei comuni di cui alla gara in oggetto, vi sono in essere dei lavoratori con contratti di somministrazione tramite agenzia per il lavoro e se questi hanno il diritto al transito al nuovo gestore.

Nell'attesa di ricevere i chiarimenti richiesti di cui sopra e in considerazione del fatto che tutti riguardano aspetti relativi al personale, che rappresenta una criticità fondamentale nella valutazione dell'offerta sia sotto il profilo economico che normativo e vista l'approssimarsi della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, prevista per il giorno 25 novembre p. v., si chiede un congruo differimento del predetto termine.

La suddetta richiesta è motivata dal fatto che i chiarimenti richiesti risultano necessari al fine di determinare un'offerta che sia congrua, sostenibile, seria ed affidabile nel suo complesso e di conseguenza tale da consentire il corretto adempimento di tutti gli obblighi previsti nel contratto di appalto.

Si forniscono i seguenti chiarimenti/risposte

In riferimento alla richiesta di chiarimenti si riporta quanto di seguito:

1 – Circa la determinazione del costo del personale nel progetto redatto ed approvato dai comuni interessati all'appalto, fermo restando la descrizione riportata nei diversi elaborati che citano i contratti di lavoro afferenti le diverse categorie e posizioni contrattuali in relazione della loro provenienza, non essendo in fase progettuale, n'è ad oggi, determinabile il personale che avrà diritto al passaggio alla data dell'avvio del servizio oggetto della gara, è stato determinato quale media delle due tipologie di contratto aumentato dell'1.02% per compensare la porzione non determinabile.

2 – Circa il quesito n.2, è riportato quanto previsto dall'art 19 comma 8 della L.R. 9/2010, pertanto il sottoscritto nulla può sindacare. Si può riferire che, il personale che ha svolto il servizio di raccolta e spazzamento nei comuni facenti parte della S.R.R. Palermo Area Metropolitana e nei quali comuni è stato esternalizzati tale servizio, il personale è stato assunto dalle ditte esecutrici.

3 – Le norme generali, e di conseguenza la giurisprudenza conseguenziale, consistente nell'insieme delle sentenze e delle decisioni attraverso cui gli organi giudicanti interpretano le leggi applicandole ai casi concreti che si presentano, danno le indicazioni specifiche come da codesta Azienda indicato al punto 5.

Gli obblighi derivanti nei confronti dei lavoratori, sono quelli di cui al CCNL con cui saranno contrattualizzati.

4 - Al quesito n. 4 si è già risposto pubblicando nel sito

<https://srrpalermo.it/wp-content/uploads/2020/11/chiarimento-4.pdf>.

5 – Il numero di lavoratori, con relative qualifiche, che la ditta dovrà assumere, sono quelli indicati nel progetto, in quanto necessari e sufficienti allo svolgimento del servizio, e per i quali è stata determinata la spesa.

6 - Al quesito n. 6 si è già risposto pubblicando nel sito

<https://srrpalermo.it/wp-content/uploads/2020/11/chiarimento-4.pdf>.

IL Responsabile Unico del Procedimento

Catalano Arch. Rosario Maria

